CUSTOZA

COMUNICATO TECNICO

Consorzio Vini Bardolino

COMUNICATO TECNICO N. 15 DEL 13/06/2024

SPECIALE LOTTA OBBLIGATORIA SCAPHOIDEUS TITANUS

ASSISTENZA TECNICA PER LA VITICOLTURA
Difesa integrata zona Custoza e Bardolino

In base ai dati rilevati dal monitoraggio regionale sulle forme giovanili di *Scaphoideus titanus*, la Regione Veneto, di concerto con i referenti scientifici, (UniPD, UniVR, CREA VE) ha stabilito la prima finestra di intervento regionale per tutte le situazioni **laddove sono previsti due interventi** ai sensi del decreto dir n. 35 dell'8 maggio 2024, quindi per:

- le aziende in **gestione convenzionale**, lotta integrata volontario o obbligatoria

Per questi casi, l'esecuzione del primo **trattamento obbligatorio** contro lo *Scaphoideus Titanus* deve avvenire **dal 14 al 22 giugno 2024**.

FINESTRE di INTERVENTO REGIONALE (FIR) PER I TRATTAMENTI OBBLIGATORI CONTRO SCAPHOIDEUS TITANUS IN ZONA INFESTATA		
Trattamento	DIFESA CONVENZIONALE/INTEGRATA	DIFESA BIOLOGICA
1°	Dal 14 al 22 giugno 2024	Dal 7 al 17 giugno 2024
2°	Finestra non ancora definita	a 7-12 gg dal 1° trattamento
3°	----------	a 7-12 gg dal 2° trattamento

STRATEGIE DI LOTTA RACCOMANDATE E SOSTANZE ATTIVE AMMESSE		
Trattamento	DIFESA INTEGRATA (OBBLIGATORIA O VOLONTARIA)	DIFESA BIOLOGICA REG. UE 2018/848
1°	ACETAMIPRID, DELTAMETRINA, ESFENVALERATE, ETOFENPROX, FLUPYRADIFURONE, LAMBDA-CIALOTRINA, SULFOXAFLOR O TAU-FLUVALINATE	AZADIRACTINA, BEAUVERIA BASSIANA, OLIO DI ARANCIO DOLCE, PIRETRINE O SALI POTASSICI DI ACIDI GRASSI. OPPURE CAOLINO (SOSTANZA CORROBORANTE)
2°	DELTAMETRINA, ESFENVALERATE, ETOFENPROX, LAMBDA-CIALOTRINA, SULFOXAFLOR O TAU-FLUVALINATE	PIRETRINE
3°	----------	PIRETRINE

Si raccomanda di operare in piena osservanza di tutte le disposizioni riportate nel decreto medesimo (già inviato le scorse settimane) e nell'allegato D (modalità di preparazione ed esecuzione dei trattamenti obbligatori) riportato di seguito.

Si ricorda che i trattamenti eseguiti contro lo *Scaphoideus titanus* hanno valenza anche contro le cocciniglie, *l'Erasmoneura vulnerata* e *l'Anomala vitis*.

NB. L'utilizzo del piretro richiede che non ci siano temperature elevate e sole battente, va quindi utilizzato dal tardo pomeriggio/sera prevedendo una eventuale acidificazione a pH 6,5 e l'aggiunta di un bagnante utilizzando volumi di irrorazione di almeno 6 hl/ha). Si consiglia comunque l'aggiunta di un bagnate per migliorare l'efficacia e la persistenza dei prodotti presenti in tabella a pag.1. Per i prodotti avente come principio attivo OLIO DI ARANCIO, per l'applicazione occorre fare riferimento alla dose massima di prodotto per ettaro.

Si raccomanda inoltre di trinciare il cotico con erbe in fioritura 2-3 giorni prima dell'intervento. Si ricorda che è vietato eseguire trattamenti con prodotti fitosanitari tossici o con restrizioni d'uso per le api e gli insetti pronubi durante la fioritura della vite e del cotico erboso sottostante il vigneto. Questa tipologia di prodotti formulati è ammessa solo successivamente allo sfalcio con eliminazione del cotico erboso o sua completa essicazione.

Si raccomanda di ispezionare sistematicamente e periodicamente tutto il vigneto, pianta per pianta, per rilevare ed estirpare tempestivamente (o capitozzare in via transitoria) tutti i ceppi che manifestano sintomatologie riconducibili alla Flavescenza Dorata.

ALLEGATO D DECRETO N. 35 DELL'8 MAGGIO 2024

Modalità di preparazione ed esecuzione dei trattamenti obbligatori

Gli interventi contro lo *Scaphoideus Titanus* devono essere opportunamente preparati ed eseguiti affinchè risultino efficaci. E' pertanto necessario
PRIMA dell'intervento:

- Riordinare le masse verdi (cimare i germogli ricadenti o a terra e sfoltirli laddove sono troppo Fitti e/o pressati dentro i fili di contenimento) per consentire che la soluzione insetticida giunga al meglio all'interno della chioma.
- Sospendere le operazioni di riordino delle masse vegetative e di spollonatura almeno 2-3 giorni prima dell'intervento, per consentire la risalita sulle vite dei giovani di *Scaphoideus* caduti a terra durante l'esecuzione delle stesse.
- Sfalciare o trinciare il cotico con erbe in fioritura 2-3 giorni prima dell'intervento, eliminarlo o attendere la sua completa essicazione prima di effettuare il trattamento.
- Verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura di distribuzione in uso.
- Verificare le disposizioni vigenti del Comune di appartenenza, in particolare quelle previste dai Regolamenti di Polizia Rurale e delle Aree frequentate dalla popolazione e dai gruppi vulnerabili, laddove adottati.

IN PREPARAZIONE E DURANTE l'intervento:

- Rispettare le prescrizioni di etichetta del prodotto da impiegare.
- Correggere a necessità il pH e la durezza dell'acqua di soluzione.
- Non aggiungere fungicidi o altro, in ogni caso evitare miscele di più formulati anche se compatibili.
- Trattare verso sera/notte se possibile, o comunque nelle ore più fresche del giorno, quando

si impiegano prodotti foto/termolabili come ad esempio il piretro.

- Bagnare adeguatamente tutti i filari e tutta la vegetazione da ambo i lati, compresi i polloni e i ricacci lungo il fusto se presenti, impiegando volumi di acqua in ogni caso superiori ai 400 lt/ettaro. Si consiglia di verificare la qualità della distribuzione con le apposite cartine idrosensibili.

Prossimo comunicato lunedì 17 giugno.

Questo comunicato è redatto seguendo il **Disciplinare di Produzione Integrata** della Regione Veneto

Consorzio Custoza: info@vinocustoza.it Consorzio Bardolino: segreteria@consorziobardolino.it